



parco3a.org

Il presente invito **non è valido** per l'ingresso  
in fiera successivamente all'orario di svolgimento dell'iniziativa.

Occorre registrarsi all'evento

- che sarà consentito fino ad esaurimento posti in sala -  
tramite email a

**fmoretti@parco3a.org**

L'accesso in fiera sarà consentito a coloro che hanno  
ricevuto riscontro di avvenuto accredito.

Ricordiamo che occorre presentare la stampa dell'invito presso  
la **SEGRETERIA GENERALE – INGRESSO SUD**



## Dalla *terra* alla *tavola* sulla *via dei panieri* della *Biodiversità*

**VENERDÌ 31 MARZO** ORE 11.30  
**AGRIUMBRIA SALA A**



54<sup>+</sup>  
**Agriumbria**  
la fi(l)era è servita

  
**Slow Food**<sup>®</sup>  
Italia



  
**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

PSR per l'UMBRIA 2014/2020  
MISURA 10 – Pagamenti Agro-Climatico-Ambientali  
Intervento 10.2 – Salvaguardia della Biodiversità regionale  
di interesse agrario

# Dalla *terra* alla *tavola* sulla *via dei panieri* della **Biodiversità**

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, in collaborazione con importanti Enti e Associazioni quali l'Università degli Studi di Perugia e SlowFood, organizza questo incontro per promuovere un dibattito sul tema del recupero della **Agrobiodiversità** e sul ruolo che questa può svolgere in seno allo **sviluppo sostenibile dei territori**, a cominciare da quelli marginali e a più forte rischio di spopolamento e perdita di identità.

La ricchezza del patrimonio vegetale e animale che caratterizza la nostra Regione può essere un valido strumento di ripresa e riscatto che va sostenuto favorendo la partecipazione in primis delle Comunità locali, senza tralasciare il necessario intervento delle Istituzioni e di quanti, Enti locali, Associazioni, hanno a cuore questo tema.

Un fronte sempre caldo è quello dell'**allevamento** e della **pastorizia**. Vecchi sistemi di gestione che hanno a lungo segnato la storia della nostra Regione (e della Valnerina in particolare) mostrano oggi una riscoperta soprattutto perché sono gli unici praticabili in ambienti come la montagna appenninica. Alcune razze di animali hanno un profondo legame con questo territorio e la loro iscrizione al Registro Regionale ha permesso di promuovere programmi di recupero e di valorizzazione in aree da sempre vocate alla pastorizia.

Non meno importanti sono anche le **risorse vegetali** che sempre più per fortuna vedono aziende agricole impegnate nella riscoperta di quelle locali (legate anch'esse alla storia ed alla tradizione del luogo) nell'ottica di una diversificazione delle produzioni e della ricerca di una qualità autentica e unica da offrire ai propri clienti.



**VENERDÌ 31 MARZO ORE 11.30**  
**AGRIUMBRIA SALA A**

**Ore 11.30**

#### **Saluti**

Marcello Serafini *Amministratore Unico 3A-PTA*  
Federico Varazi *Slow Food*

**Ore 11.45**

#### **Quale biodiversità?**

L'importanza e l'urgenza di conservare un patrimonio animale autoctono anche per le generazioni future.

Samira Giovannini *DSA3 - Università di Perugia*

**Ore 12.00**

#### **Dalle stelle alle stalle.**

Ripartire gli animali nel loro ambiente naturale. L'allevamento va riconsiderato in relazione alle specificità dei territori e al contributo che può fornire per il loro sviluppo.

Glenda Giampaoli *Comune di Sant'Anatolia di Narco*  
Luciano Giacchè *Antropologo Università di Perugia*

**Ore 12.30**

#### **I presidi SlowFood e la loro azione di tutela della Agrobiodiversità e delle Comunità locali.**

Federico Varazi *Slow Food Umbria*

**Ore 12.50**

#### **Interventi degli agricoltori e allevatori regionali impegnati nel recupero e salvaguardia delle varietà e razze a rischio di estinzione.**

**Ore 13.20**

#### **Conclusioni**

Giampietro Primieri  
*Responsabile Sezione Tutela degli agro ecosistemi e della biodiversità in agricoltura.*  
*Qualità e vigilanza delle produzioni agroalimentari, Regione Umbria*

---

PER PARTECIPARE  
REGISTRATI TRAMITE EMAIL A  
[fmoretti@parco3a.org](mailto:fmoretti@parco3a.org)

